

Al NuovoFilmstudio di Savona: Madre! (Mother!)

di Alessio Artico

15 Novembre 2017 - 8:42



Madre! (Mother!) di Darren Aronofsky, con Jennifer Lawrence, Javier Bardem, Michelle Pfeiffer, Ed Harris – USA 2017, 120'

mer 15 novembre (18.00)

Lei si è trasferita nella grande casa isolata in mezzo ai campi di grano per amore di Lui, e poiché la casa di Lui è stata completamente distrutta da un incendio, Lei gliela sta ricostruendo intorno pezzo dopo pezzo, con determinazione e concretezza. Lui, invece, non riesce a superare il blocco che gli impedisce di scrivere e passa le giornate davanti alla pagina bianca. Mentre Lei desidera ardentemente costruire con Lui una famiglia, Lui si concentra ostinatamente su se stesso...

L'ultimo Darren Aronofsky ("The wrestler", "Il cigno nero") rivendica libertà creativa totale. L'accoglienza controversa riservata al suo precedente colossal biblico "Noah" ha rappresentato per il regista una battuta d'arresto. Di fronte alla pioggia di critiche che gli è piombata addosso, Aronofsky ha deciso di sfidare il pubblico con un film eccessivo, sfrontato, debordante, denso a livello tematico ed esplosivo dal punto di vista formale. Fin dal titolo, "Madre!" rivendica la sua natura femminile e la storia che racconta non potrebbe esistere senza Jennifer Lawrence. La nuova musa di Aronofsky non solo è presente in ogni singola inquadratura, ma il film trasuda la sua anima. Lo spettatore è obbligato a condividere i suoi dubbi, incertezze e timori. Allo stesso tempo, Aronofsky restituisce al pubblico alcune delle sue preoccupazioni personali più presenti: la difficoltà di essere padre, il potere fagocitante del narcisismo artistico, il rapporto con la popolarità, in egual misura seducente e letale. E sceglie le giuste fisicità per i suoi protagonisti: solida e terragna Lei, sfuggente e ambiguo Lui (Javier Bardem). L'afflato ecologista che

caratterizza "Madre!" si cristallizza in un film che rielabora in modo personalissimo temi come la creazione, la caduta dal paradiso e la devastazione del pianeta da parte dell'umanità, attraverso sequenze di una potenza visiva raramente viste al cinema.